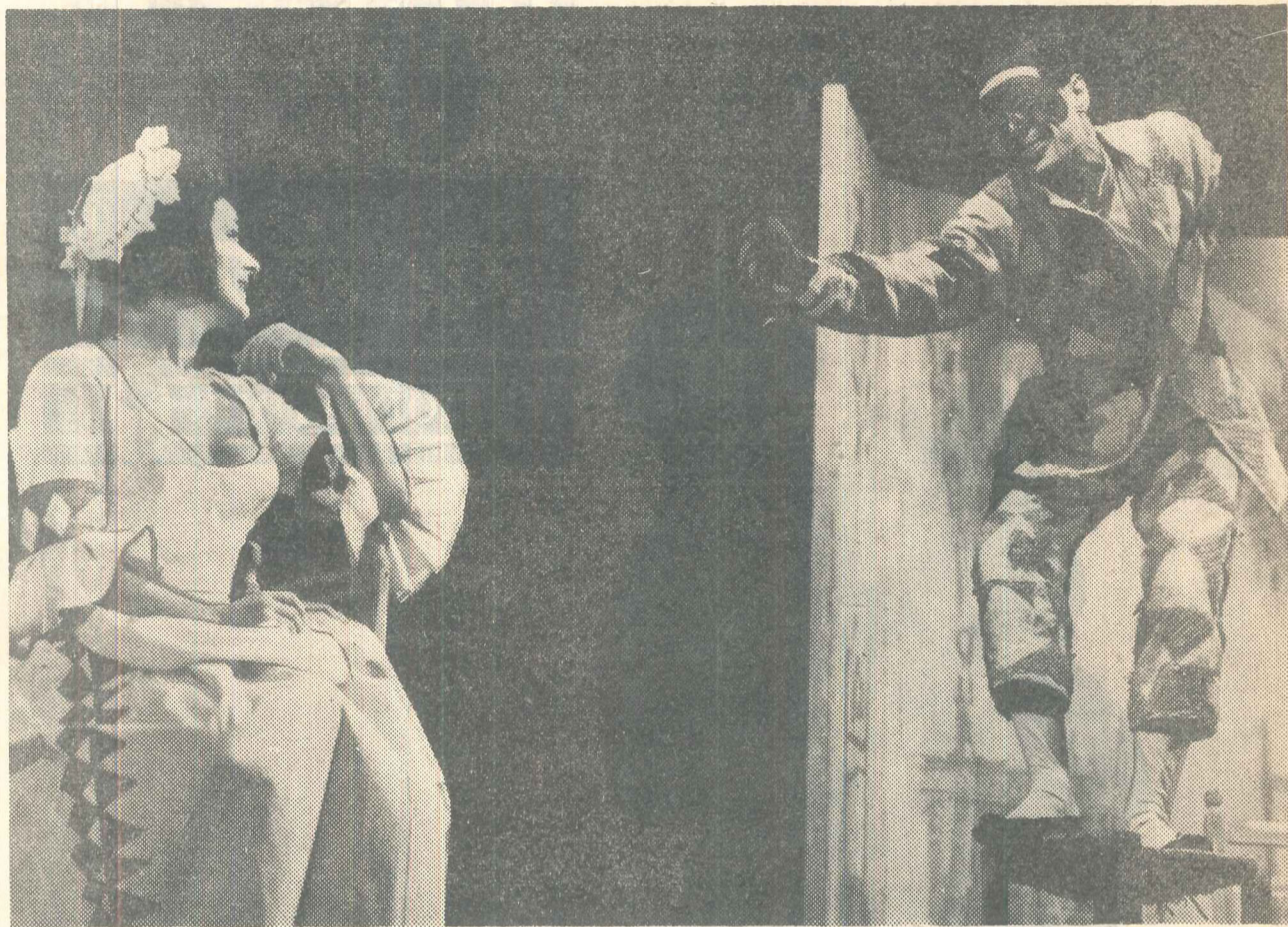


Stasera al Carignano la celebre commedia di Goldoni

Si apre con "Il Bugiardo," la stagione dello "Stabile,"

Giulio Bosetti vestirà i panni del protagonista - La regia è di Gianfranco De Bosio



Marina Bonfigli (Colombina) e Alvisè Battain (Arlecchino) in una scena del « Bugiardo » di Goldoni

« Il bugiardo » di Carlo Goldoni inaugurerà stasera la stagione del Teatro Stabile di Torino, al Carignano. La regia è stata curata da Gianfranco de Bosio, con scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche originali di Giancarlo Chiaramello e azioni coreografiche di Susanna Egri.

A differenza di quanto è stato fatto da alcuni decenni sulle scene italiane, lo spettacolo sarà incentrato, anziché su Pantalone, sulla figura di Lelio, il bugiardo, interpretato da Giulio Bosetti. Altri interpreti, sono Carlo Bagno, Alvisè Battain, Lorenza Biella, Marina Bonfigli, Adolfo Bonomi, Silvana De Santis, Alessandro Esposito, Quinto Massimo Foschi, Bob Marchese, Giulio Oppi, Franco Passatore, Alfredo Piano, Mario Piave, Margherita Pogliano, Paola Quattrini, Renzo Rossi, Antonio Salines, Gianfranco Varetto.

L'edizione dello spettacolo presentato dal Teatro Stabile di Torino vuole essere un tentativo di interpretazione moderna, per spirito e tecnica espressiva, della famosa commedia goldoniana, considerata nel suo duplice aspetto di Commedia dell'arte e Commedia scritta. Questo « Bugiardo » costituisce insomma una tipica ricerca di verità, di caratteri, di costume, di modo d'essere sociale, risolta in movenze, ritmi, musica ed inserita nella linea tematica ed espressiva che ha caratterizzato negli ultimi anni gli spettacoli del Teatro Stabile.

Si tratta quindi di un modo di intendere l'arte goldoniana nei suoi due aspetti: il realismo, che costituisce indubbiamente l'elemento di fondo, e la festosa e libera inventiva della Commedia dell'arte.

Si sono dunque aggiunti, sull'impianto originale della commedia, estrose scene coreografiche, andamenti di balletto.